

SCENEGGIATURA E REGIA CINEMATOGRAFICA

ANNO ACCADEMICO 2016/17

Lo sceneggiatore ed il regista sono i “papà” o le “madri” di un film.

Il primo è quello che mette nero su bianco un’idea di cinema, che la sviluppa, che crea i personaggi, gli intrecci, lo sviluppo della storia. Dal suo lavoro certissimo, quasi magicamente, viene fuori un testo scritto che sarà letto e studiato da tutti come una vera e propria “bibbia”.

Per il momento nessuno al mondo è ancora riuscito a fare un buon film senza un’ottima sceneggiatura. Il regista, invece, è il vero “Imperatore” del set cinematografico. E’ un artista a tutto tondo. Crea, attraverso le immagini, un’opera d’arte. Oltre alla conoscenza della tecnica della fotografia, deve anche saper dirigere gli attori, dare consigli utili di scenografia, conoscere alla perfezione le varie mode per la realizzazione dei costumi ed anche, all’occorrenza, occuparsi di trucco e parrucco. Poi, finite le riprese, il regista si trasforma in un ottimo conoscitore di musica, in un perfetto direttore del doppiaggio e in un sapiente montatore. I due non riescono a vivere lontani, come due amanti che soffrono quando non si incontrano. Sanno tutto l’uno dell’altro e, adoperando un linguaggio comune, creano un connubio indissolubile. Un bravo sceneggiatore conosce alla perfezione il mestiere di regista e viceversa. Per questo la nostra scuola affronterà con dovizia ogni passaggio della scrittura e della regia cinematografica donando all’allievo un bagaglio di esperienza tale da permettergli un più agevole ingresso nel mondo del cinema. Chi crede che si possa scrivere per il cinema senza conoscere la tecnica della scrittura cinematografica si sbaglia: assiste e sostiene l’ispirazione e viene dallo studio di ciò che gli altri fanno e hanno fatto prima di noi. Lo sceneggiatore è come il guardiano del faro: tutti vedono il faro, ma nessuno vede lui. Chi, invece, pensa di presentarsi sul set a dirigere un film senza avere alle spalle una lunga gavetta nel mondo del cinema è un pazzo scatenato. Se non è in grado di dare sempre una risposta sicura ai mille quesiti che quotidianamente gli vengono posti dai suoi collaboratori si troverà fin da subito in un mare di guai.

PROGRAMMA DEL CORSO

La sceneggiatura

- L’idea (riassunta in poche righe, è l’embrione di ogni buon film)
- Il soggetto (max 10 pagine per raccontare una storia)
- Il trattamento (il romanzo del film)
- I personaggi (L’importanza della scheda del personaggio)
- La scaletta (punto dopo punto, lo scheletro del film)
- La sceneggiatura (la scrittura della scena, la scrittura dei dialoghi)
- La revisione della sceneggiatura (come dice Linda Seger, fondamentale per scrivere una grande sceneggiatura)
- Le principali strutture narrative (Field, Seger, Marks, Truby, Vogel, McKee, Age, Pirro, Cerami)

La regia

- Il linguaggio cinematografico
- L'inquadratura (scena, sequenza, piani e campi)
- I movimenti di macchina (panoramica, carrellata, camera car, steady-cam, etc.)
- Gli obiettivi e la profondità di campo
- Il decoupage e lo story-board
- Il casting e I sopralluoghi
- Scenografie e costumi
- Il piano di produzione
- La preparazione delle riprese
- Le riprese
- Il montaggio
- Le musiche
- Il doppiaggio e il missaggio

ORARIO CORSO

Lunedì 18.00 – 20.00 Sceneggiatura cinematografica

Venerdì 15.00 – 17.30 Regia cinematografica

Costo del Corso

Costo totale 800 euro, suddiviso in cinque rate da 160 euro mensili da novembre a marzo. Oltre alla tessera associativa annuale di 300 euro, che offre la possibilità di seguire come uditore le lezioni di tutti gli altri corsi della Scuola.

LAVORO SVOLTO DURANTE IL CORSO

Uno o più soggetti cinematografici

Un trattamento completo

Una sceneggiatura riveduta e corretta

Realizzazione di una scena cinematografica

Associazione Culturale “ La Bussola dell’Attore”

Realizzazione di un cortometraggio